

Direzione Pianificazione e Sviluppo
Servizio Processi Portuali, Innovazione e Security
- **Ufficio Security** -

**CAPITOLATO SPECIALE, DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE PER L’AFFIDAMENTO DEL
SERVIZIO DI VIGILANZA AI VARCHI PORTUALI DI SICUREZZA ALLE INFRASTRUTTURE
COMUNI**

SCALO DI GENOVA



Direzione Pianificazione e Sviluppo
Servizio Processi Portuali, Innovazione e Security
- Ufficio Security -

ART. 1

Oggetto e modalità del servizio

A) Oggetto della procedura di appalto:

Oggetto della procedura di appalto sono:

- 1) I servizi di vigilanza fissa ed ispettiva (classe A) di cui all'art. 3 del D.M. 269/2010 (regolati dallo stesso D.M. 269/2010, dall'art. 134 TULPS e relativo regolamento di attuazione) ivi compresi i servizi di sicurezza sussidiaria di cui alle lettere i) e j) dell'art. 2, comma 1, del D.M. 154/2009 (come disciplinati dall'art. 256 bis del Regio Decreto 635/1940, dall'art. 18 del D.L. 144/2005 convertito nella Legge 155/2005, nonché dal D.M. 154/2009 medesimo) discendenti dal Piano di Sicurezza del Porto di Genova per il cui espletamento non è richiesto l'esercizio di pubbliche potestà o l'impiego operativo di appartenenti alle Forze di polizia;

oltre agli eventuali:

- 2) servizi di telesorveglianza e televigilanza con la connessa gestione degli interventi su allarmi (classe B) di cui all'art. 3 del D.M. 269/2010 disciplinati dallo stesso Decreto Ministeriale 269/2010, dall'art. 134 TULPS e relativo Regolamento di attuazione e di cui all'art. 2, comma 1, lett. b), del D.M. 154/2009;

da espletare tramite guardie particolari giurate (GPG) armate di cui al D.M. 154/2009 ai varchi portuali di cui infra e sulle aree comuni del porto di Genova.

B) Tipologia di attività

I servizi di vigilanza sono relativi a:

- Presidi fissi ai varchi;
- Vigilanza ispettiva;
- Presidio CMS (Centro di Monitoraggio per la Sicurezza).

C) Presidi fissi interessati

I presidi interessati da vigilanza fissa sono relativi ai varchi delle seguenti aree portuali:

- Riparazioni Navali
- Porto Passeggeri
- Bacino Commerciale di Sampierdarena

e in particolare, si fa riferimento ai seguenti presidi fissi ad oggi operativi:

AREA	VARCO
Riparazioni Navali	1. Levante
	2. Giano
	3. Quadrio
	4. Grazie
Area Passeggeri	5. Santa Limbania
	6. Ponte dei Mille

Direzione Pianificazione e Sviluppo
Servizio Processi Portuali, Innovazione e Security
- Ufficio Security -

Area Commerciale	7. Albertazzi – Uscita
	8. Albertazzi/Passo Nuovo – Entrata
	9. San Benigno - Entrata
	10. Etiopia
	11. Ponente

Oltre all'eventuale:

- a) presidio fisso per il varco di Via Milano al momento della sua eventuale attivazione e con le modalità operative che saranno definite, attesa la specificità per il comparto passeggeri – traghetti;
- b) riorganizzazione del servizio di vigilanza per varco Etiopia, laddove intervenissero modifiche organizzative sui flussi di traffico merce e/o interventi di natura viaria, anche conseguenti all'attrezzamento del cosiddetto “varco Etiopia in quota”;
- c) riorganizzazione del servizio di vigilanza per varco Ponente, laddove intervenissero modifiche organizzative sui flussi di traffico merce e/o interventi di natura viaria, anche conseguenti all'attrezzamento del cosiddetto “varco di Ponente su sponda destra del Polcevera”.

D) Modalità del servizio:

C1) Modalità attinenti le attività di cui al precedente punto A1)

Per quanto concerne le attività, di cui al precedente punto A1), indicate nell'art. 3 del D.M. 269/2010 (classe A), all'interno delle aree portuali possono accedere, attraverso i varchi sopra indicati e sulla base delle misure e procedure di sicurezza a tal fine previste dal Piano di Sicurezza Portuale, merci, veicoli e persone tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo, operatori portuali e marittimi, autotrasportatori, soggetti titolari di atto concessorio ricompreso all'interno dei confini di security e loro dipendenti, passeggeri in imbarco (anche con eventuali bagagli al seguito) e in transito, visitatori occasionali di persone presenti all'interno delle suddette aree a diverso titolo autorizzati.

Oltre alla vigilanza fissa, è richiesto il servizio di vigilanza ispettiva da espletarsi in h24 e per tutti i giorni dell'anno, compresi i festivi e prefestivi, mediante l'impiego di una GPG armata, dotata di autovettura dell'Istituto di Vigilanza e contrassegnata da propria livrea, finalizzato:

- (i) ad eseguire l'apertura e chiusura di taluni varchi portuali negli orari previsti e meglio specificati in seguito;
- (ii) alla vigilanza ispettiva continuativa delle aree comuni portuali, dei relativi perimetri, dei siti definiti come “sensibili”, e per intervento sugli eventuali allarmi e/o segnalazioni sulla base delle specifiche consegne di servizio emanate dal competente Ufficio Security (Km 150.000-180.000 approssimativi l'anno);
- (iii) alla soluzione di problematiche attinenti i compiti di presidio e vigilanza fissa ai varchi, nonché territoriale, quali, a mero titolo indicativo e non esaustivo:
 - ✓ la pronta sostituzione temporanea del personale di varco;
 - ✓ l'eventuale raddoppio dello stesso;

Direzione Pianificazione e Sviluppo
Servizio Processi Portuali, Innovazione e Security
- Ufficio Security -

- ✓ la verifica del puntuale servizio reso dalla vigilanza fissa;
- ✓ la verifica delle dotazioni propedeutiche allo svolgimento della vigilanza fissa ed il reintegro delle stesse, oltre alla verifica ed eventuale reintegro delle proprie;
- ✓ l'eventuale difficoltà nella gestione dei flussi veicolari con esclusivo intervento in territorio portuale;
- ✓ l'accompagnamento, laddove richiesto, dei mezzi di soccorso che dovessero intervenire in caso di sinistro od incidente;
- ✓ l'assistenza ad interventi correlati alla security portuale quali, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, sgomberi coatti, piantonamenti, scorte, per il cui espletamento non è richiesto l'esercizio di pubbliche potestà o l'impiego operativo di appartenenti alle Forze di polizia;
- ✓ eventuali anomalie all'illuminazione pubblica portuale;
- ✓ eventuali anomalie riscontrate alla sede stradale, quali, a mero titolo esemplificativo, buche, riversamenti di materiali e/o liquidi di varia natura.

Il servizio di vigilanza fissa, ed i servizi di sicurezza correlati, dovranno essere resi, in avvio del servizio, secondo le seguenti previsioni fornite a mero titolo indicativo, e non esaustivo, attese le determinazioni che potranno in futuro essere attuate sulla base di esigenze, in plus e/o in minum, novative e/o operative e/o di scenario e/o richieste, anche dagli Organi preposti in materia di maritime & port security e facenti parte della Conferenza dei Servizi per la Sicurezza Portuale di cui all'art. 5, D.Lgs. 6 novembre 2007, n. 203:

Varco	Tipologia	Abilitazione	Apertura	Chiusura	GPG	Note
LEVANTE	Entrata e uscita	Transito di persone, veicoli, merci	06:15	20.15	2/turno	Dal lunedì alla domenica
GIANO	Entrata e uscita	Transito di persone, veicoli, merci con massa < 7,5 tonn.	00:00	24:00	2/turno	Dal lunedì alla domenica
QUADRIO	Uscita	Transito di persone, veicoli, merci con massa > 7,5 tonn.	06:30	20:00	1/turno	Dal lunedì al venerdì non festivi
			06:30	15:00	1/turno	Il sabato non festivo
GRAZIE	Entrata	Transito di persone, veicoli, merci con massa > 7,5 tonn.	06:30	20:00	2/turno	Dal lunedì al venerdì non festivi
			06:30	15:00	2/turno	Il sabato non festivo
SANTA LIMBANIA	Entrata e uscita	Transito di persone, veicoli non soggetti all'imbarco	00:00	24:00	2/turno	Dal lunedì alla domenica

Direzione Pianificazione e Sviluppo
Servizio Processi Portuali, Innovazione e Security
- Ufficio Security -

		traghetti < 7,5 tonn.				
PONTE DEI MILLE	Entrata e uscita	Transito di persone, veicoli, merci con massa < 3,5 tonn., non soggette all'imbarco traghetti	00:00	24:00	2/turno	Dal lunedì alla domenica
ALBERTAZZI	Uscita	Transito di persone, veicoli, merci con massa > 7,5 tonn. – dedicato anche ad esclusiva uscita del traffico traghetti	06:00	24:00	1/turno	Dal lunedì alla domenica
PASSO NUOVO	Entrata	Transito di persone, veicoli, merci con massa > 7,5 tonn. – dedicato anche ad esclusiva entrata per traffico traghetti	06:00	24:00	2/turno In occasione di particolari flussi di traffico intercorrenti, in particolare, nel periodo giugno/settembre, dicembre e periodo di Pasqua, è prevista l'estensione di GPG aggiuntive in fasce orarie flessibili e modulate di volta in volta	Dal lunedì alla domenica
SAN BENIGNO	Entrata	Transito di persone, veicoli di servizio, merci internazionali con massa > 7,5 tonn.	05:45	22:00	1/turno	Dal lunedì al venerdì non festivi
			05:45	14:00	1/turno	Il sabato non festivo
ETIOPIA	Entrata e uscita	Transito di persone, veicoli, merci non internazionali con massa > 7,5 tonn., veicoli aventi caratteristica eccezionale	00:00	24:00	2/turno 1 GPG aggiuntiva dalle 06.00 alle 20.00 dal lunedì al venerdì non festivi	Dal lunedì alla domenica

Direzione Pianificazione e Sviluppo
Servizio Processi Portuali, Innovazione e Security
- Ufficio Security -

PONENTE	Entrata e uscita	Transito di persone, veicoli, merci non internazionali con massa > 7,5 tonn., veicoli aventi caratteristica eccezionale	05:30	22:30	2/turno	Dal lunedì al venerdì non festivi
			05:30	14:30	2/turno	Il sabato non festivo

Le turnistiche, così come sopra indicate, riflettono le attuali esigenze in merito all'operatività portuale, e potranno essere rideterminate in plus e/o in minus sulla base di quanto potrà essere posto in essere dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale in materia di physical security mediante realizzazione nel tempo di infrastrutture civili e/o tecnologiche, anche di tipo informatico, a favore dei varchi suddetti. Le turnistiche sopra indicate, comunque indicative, prefigurano un presidio di servizio fisso ai varchi (comprensivo di raddoppi sistematici) complessivo equivalente a circa 2493,5 ore settimanali, a cui poi si devono aggiungere i potenziamenti stagionali, la vigilanza ispettiva e il presidio fisso del CMS, di seguito trattati.

Inoltre, previa rimodulazione oraria e/o diversa organizzazione, si considerino le seguenti previsioni di operatività per i varchi che potrebbero essere messi in esercizio in prospettiva futura.

Varco	Tipologia	Abilitazione	Apertura	Chiusura	GPG	Note
Varco Via Milano	Entrata	Transito di autoveicoli e motoveicoli	06:00	22:00	1/turno dal 15 giugno al 30 settembre, dal 15 al 31 dicembre e dal primo all'ultimo giorno del calendario festivo pasquale.	Dal lunedì alla domenica
Varco Etiopia in quota (concomitante alla chiusura dell'attuale Varco Etiopia a raso)	Entrata e uscita	Transito di veicoli, merci non internazionali con massa > 7,5 tonn., veicoli	00:00	24:00	2/turno	Dal lunedì alla domenica
Varco Ponente sponda destra Polcevera (concomitante alla chiusura dell'attuale Varco Ponente,	Entrata	Transito di persone, di servizio, merci internazionali con massa > 7,5 tonn.	05:45	22:00	3/turno	Dal lunedì al venerdì non festivi
			05:45	14:00	3/turno	Il sabato non festivo

Direzione Pianificazione e Sviluppo
Servizio Processi Portuali, Innovazione e Security
- Ufficio Security -

su sinistra)	sponda						
-----------------	--------	--	--	--	--	--	--

Il servizio di cui trattasi, nella sua interezza, dovrà essere espletato secondo le disposizioni impartite, esclusivamente per iscritto mediante specifiche procedure operative e via mail, dall'Ufficio preposto dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale – Scalo di Genova alla security portuale, anche attraverso, in caso di immediatezza, l'utilizzo di sistema radio VHF specificatamente fornito e messo in opera dall'Aggiudicatario ed a disposizione anche del personale di security nel limite di due apparati portatili e tre fissi, quest'ultimi da collocare, rispettivamente, presso la Centrale Operativa dell'Istituto di Vigilanza, presso il Centro di Monitoraggio per la Sicurezza e sui veicoli di servizio di cui al punto specifico che seguirà.

Ove si verificano situazioni particolari di crisi o di minaccia alla sicurezza, l'Autorità di Pubblica Sicurezza, nell'adottare ogni ulteriore misura ritenuta necessaria, potrà richiedere al soggetto affidatario dei servizi di cui al presente Capitolato l'attuazione delle misure di sicurezza occorrenti, che non comportino l'esercizio di pubbliche funzioni, anche se non contemplate dal DM 154/2009 (rif. art. 3, comma 4, del medesimo D.M.), fermo restando l'obbligo di comunicazione e di successiva rapportazione all'Ufficio dell'Ente preposto alla security portuale.

È comunque stabilito che, in nessun caso, la postazione assegnata in turno alla GPG debba rimanere incustodita, neppure per breve periodo, pena la risoluzione del contratto così come definito successivamente.

C2) Modalità attinenti le attività di cui al punto precedente A2):

Per quanto concerne le attività di cui al precedente punto A2), e ad avvenuta attivazione del Centro di Monitoraggio per la Sicurezza (di seguito C.M.S.), è previsto l'impiego di una GPG armata per il presidio del CMS stesso in h24, e per tutti i giorni dell'anno, compresi i festivi e prefestivi. Tale servizio ha funzioni di presidio del territorio attraverso i sistemi di videosorveglianza e funzione di vigilanza fissa ai fini di sicurezza dell'interno dell'edificio dove il sito stesso è ubicato.

Il CMS sarà predisposto dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale quale punto di centralizzazione di talune informazioni afferenti la security del porto, anche a garanzia dell'intervento immediato, anche mediante contatto diretto con la centrale operativa dell'Istituto di Vigilanza dell'aggiudicatario, del personale e mezzi adeguati in caso di situazione anomala, allarme o segnalazione da parte, sia del personale GPG in servizio, sia della struttura preposta dell'Autorità di Sistema Portuale in materia di security, od altre competenti, così come previsto e regolato dal Piano di Sicurezza Portuale.

Nelle more dell'attivazione del CMS, o in caso di inoperosità dello stesso per qualsiasi causa e/o motivazione, il servizio a garanzia dell'intervento immediato di personale e mezzi adeguati in caso di situazione anomala, allarme o segnalazione da parte, sia del personale GPG in servizio, sia della struttura preposta dell'Autorità di Sistema Portuale in materia di security, od altre competenti, dovrà essere svolto, senza alcun onere economico aggiuntivo a carico dell'Autorità di Sistema Portuale, direttamente dalla Centrale Operativa dell'Istituto di Vigilanza aggiudicatario sulla base di quanto previsto e regolato dalle procedure del Piano di Sicurezza del porto.

Direzione Pianificazione e Sviluppo
Servizio Processi Portuali, Innovazione e Security
- Ufficio Security -

In caso di inoperosità del CMS, successiva all'avvenuta attivazione dello stesso, a qualsiasi titolo e su determinazione del personale di security dell'Ente per la quantità ed il tempo ritenuti congrui, il personale GPG dedicato viene posto a disposizione dell'Istituto di Vigilanza aggiudicatario al fine di essere ricollocato presso altri servizi di cui al presente appalto e con via prioritaria d'impiego per quanto previsto per l'attività di vigilanza ispettiva.

Sono altresì richiesti per l'espletamento minimale del servizio, senza alcun onere aggiuntivo da parte dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale:

1. adeguato sistema di trasmissione e ricezione dati (comprese mail e piattaforme internet specifiche) tra Ufficio Security – Centrale Operativa – C.M.S. – Vigilanza Ispettiva – Vigilanza Fissa, anche in forma disgiunta e non collettiva, atto all'invio e ricezione di rapportistica e comunicazioni di servizio, nonché per consultazione disposizioni di servizio e consegne operative, senza escludere la ricerca di semplici informazioni internet come la ricerca di indirizzi o di arrivi/presenza nave, di pronto utilizzo, mediante apparecchiature tablet e/o radio dati od attrezzature similari purché corrispondenti allo scopo descritto;
2. sistema di controllo delle ronde in tempo reale e la verifica dei servizi di vigilanza su specifici punti di controllo (circa quaranta), quest'ultimi da individuarsi successivamente all'avvenuta aggiudicazione e gestiti dalla vigilanza ispettiva, sul modello DATIX o equivalente, con facoltà di analisi dei transiti anche da parte dell'ufficio competente in materia di security;
3. sistema di tracciatura mediante GPS dell'allocatione dell'operatore GPG ed in particolare, senza alcuna esclusione per gli altri, di coloro che risultano impegnati nel servizio di vigilanza ispettiva, verificabile anche dall'ufficio competente in materia di security, in abbinata o disgiunto con il sistema di rilevamento cosiddetto "uomo a terra", comunque richiesto e necessario per l'espletamento puntuale del servizio di vigilanza fissa ed ispettiva richiesto dal presente Capitolato;
4. sistema utile al controllo bagagli a mano e stiva, non distruttivo NDT – RT quali raggi x o raggi gamma, di tipo portatile e/o trasportabile, da collocarsi, anche all'aperto, presso uno dei varchi portuali entro 24 (ventiquattro) ore dal ricevimento della richiesta dell'Ufficio competente dell'Ente in materia di security sulla base delle procedure previste dal Piano di Sicurezza, impregiudicate le norme vigenti in materia d'uso di tali apparecchiature anche con riferimento a quanto normato in materia d'igiene e sicurezza sul lavoro. In caso d'utilizzo è previsto l'incremento, per tutta la durata d'impiego, di ulteriori tre GPG ad integrazione di quelle già presenti al varco;
5. registri di servizio ad uso della vigilanza fissa ed ispettiva, al cui interno deve essere contenuto, per ciascun turno di servizio e/o operatore, il nome del varco, la data, il turno operativo, il nominativo della/e GPG e lo spazio sufficiente per poter relazionare gli eventi di natura ordinaria quali, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, l'avvenuta pulizia e/o sanificazione della postazione, eventuali anomalie riscontrate sulle apparecchiature, eventuali consegne "spot", ecc.;
6. rapportistica di servizio ad uso della vigilanza fissa ed ispettiva, numerata in serie con elementi non ripetitivi e successivi per tutta la durata dell'appalto, in carta copiativa su un foglio, in formato A4, dal quale si possa evincere il nominativo della GPG relazionante, la data e l'ora della redazione, la postazione di servizio, nonché la lettura dell'evento segnalato con relativa firma.

Nonché, a formale richiesta da parte dell'Ufficio Security della stessa:

Direzione Pianificazione e Sviluppo
Servizio Processi Portuali, Innovazione e Security
- Ufficio Security -

- a. il supporto, anche di tipo operativo, a studi e ricerche in ordine, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, ai transiti dai varchi d'accesso alle aree comuni portuali, sia in termini numerici, sia per tipologia;
- b. il supporto alla redazione di assessments aventi ad oggetto la security portuale, ivi compreso quanto necessario per la redazione di Port Facility Security Assessment e Port Security Assessment, così come normati dal REG. (CE) 725/2004 e dal D.Lgs. 203/2007, in conformità agli stessi, e con le scadenze previste al fine di non incorrere in NON CONFORMITY da parte del Comando Generale delle Capitanerie di Porto e/o dalla stessa Autorità Designata.

L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, in forma autonoma e se del caso anche per effetto di segnalazione della Capitaneria di Porto di Genova e/o delle altre Autorità preposte in materia di sicurezza pubblica, si riserva, in particolare, la possibilità di modificare, sia il numero dei varchi operativi, sia il loro orario di apertura, sia l'organizzazione dei servizi di vigilanza, nonché il numero degli addetti da impiegare per lo svolgimento del servizio di cui trattasi, tenuto in particolare conto:

- (i) delle indicazioni del Piano di Sicurezza portuale approvato ai sensi del D.lgs 203/2007 e delle conseguenti esigenze organizzative e gestionali;
- (ii) della strumentazione e delle procedure che potranno essere poste in essere, sia a seguito possibili progetti di automazione, sia delle procedure di controllo di varco attualmente in fase di analisi, sia per esigenze operative del porto;
- (iii) da eventi non dipendenti dall'Ente portuali ma contingenti quali, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, cali e/o incrementi di traffico conseguenti ad eventi terzi.

In particolare, a valle della messa in esercizio di interventi di adeguamento e potenziamento delle infrastrutture di Security del Porto di Genova, che si configura nella realizzazione anche di sistemi di "gate automation" presso tutti i varchi portuali, potrebbe prefigurarsi una riduzione della turnistica, sia in termini di orario, sia per quanto concerne il contingente da impiegare. Tali interventi dovrebbero essere realizzati, per step progressivi e successivi, da metà 2022 in poi, completandosi alla fine del 2023. La messa in esercizio complessiva degli interventi previsti potrebbe prefigurare la seguente situazione, riportata a mero titolo indicativo:

Varco	Tipologia	Abilitazione	Apertura	Chiusura	GPG	Note
LEVANTE	Entrata e uscita	Transito di persone, veicoli, merci	00.00	24.00	1/turno	Dal lunedì alla domenica
GIANO	Entrata e uscita	Transito di persone, veicoli, merci con massa < 7,5 tonn.	00:00	24:00	1/turno	Dal lunedì alla domenica
QUADRIO	Uscita	Transito di persone, veicoli,	06:30	20:00	1/turno	Dal lunedì al venerdì non festivi

Direzione Pianificazione e Sviluppo
Servizio Processi Portuali, Innovazione e Security
- Ufficio Security -

		merci con massa > 7,5 tonn.	06:30	15:00	1/turno	Il sabato non festivo
GRAZIE	Entrata	Transito di persone, veicoli, merci con massa > 7,5 tonn.	06:30	20:00	1/turno 1 GPG aggiuntiva dalle 07.00 alle 10.00 dal lunedì al venerdì	Dal lunedì al venerdì non festivi
			06:30	15:00	1/turno 1 GPG aggiuntiva dalle 07.00 alle 10.00 dal lunedì al venerdì	Il sabato non festivo
SANTA LIMBANIA	Entrata e uscita	Transito di persone, veicoli non soggetti all'imbarco traghetti < 7,5 tonn.	07:00	21:00	1/turno	Dal lunedì alla domenica
MILLE	Entrata e uscita	Transito di persone, veicoli, merci con massa < 3,5 tonn., non soggette all'imbarco traghetti	00:00	24:00	1/turno 1 GPG aggiuntiva dalle 07.00 alle 18.00 dal lunedì alla domenica in occasione di particolari flussi di transito discendenti da traffico crocieristico in fasce orarie flessibili e modulate di volta in volta	Dal lunedì alla domenica
ALBERTAZZI	Uscita	Transito di persone, veicoli, merci con massa > 7,5 tonn. – dedicato anche ad esclusiva uscita del traffico traghetti	06:00	24:00	1/turno	Dal lunedì alla domenica
PASSO NUOVO	Entrata	Transito di persone, veicoli, merci con massa > 7,5 tonn. – dedicato anche ad esclusiva entrata	06:00	24:00	2/turno In occasione di particolari flussi di traffico intercorrenti, in particolare, nel periodo giugno/settembre,	Dal lunedì alla domenica

Direzione Pianificazione e Sviluppo
Servizio Processi Portuali, Innovazione e Security
- Ufficio Security -

		per traffico traghetti			dicembre e periodo di Pasqua, è prevista l'estensione di GPG aggiuntive in fasce orarie flessibili e modulate di volta in volta	
SAN BENIGNO	Entrata	Transito di persone, veicoli di servizio, merci internazionali con massa > 7,5 tonn.	05:45	22:00	1/turno	Dal lunedì al venerdì non festivi
			05:45	14:00	1/turno	Il sabato non festivo
ETIOPIA IN QUOTA	Entrata e uscita	Transito di persone, veicoli, merci non internazionali con massa > 7,5 tonn., veicoli aventi caratteristica eccezionale	00:00	24:00	2/turno	Dal lunedì alla domenica
PONENTE SPONDA DESTRA	Entrata	Transito di persone, veicoli di servizio, merci internazionali con massa > 7,5 tonn.	05:45	22:00	3/turno	Dal lunedì al venerdì non festivi
			05:45	14:00	3/turno	Il sabato non festivo
VIA MILANO	Entrata	Transito di autoveicoli e motoveicoli	06:00	22:00	1/turno dal 15 giugno al 30 settembre, dal 15 al 31 dicembre e dal primo all'ultimo giorno del calendario festivo pasquale. Complessivamente si prefigura una operatività media di 8h al giorno.	Dal lunedì alla domenica

Le turnistiche, così come sopra indicate, riflettono le potenziali future esigenze in merito all'operatività portuale, e potranno essere rideterminate in plus e/o in minus sulla base di quanto potrà essere posto in essere dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale in materia di physical security mediante la realizzazione, nel tempo, di infrastrutture civili e/o tecnologiche, anche di tipo informatico, a favore dei varchi suddetti, e in funzione di eventuali scelte pianificatorie e strategiche relative al coordinamento dei flussi di traffico.

Direzione Pianificazione e Sviluppo
Servizio Processi Portuali, Innovazione e Security
- Ufficio Security -

Le turnistiche sopra indicate, comunque indicative, prefigurano un presidio di servizio fisso ai varchi (comprensivo di raddoppi sistematici) complessivo equivalente a circa 1925,5 ore settimanali, a cui poi si devono aggiungere i potenziamenti stagionali, la vigilanza ispettiva e il presidio fisso del CMS, di seguito trattati.

A tal proposito, si specifica pertanto che AdSP si riserva di rimodulare, anche al ribasso, il servizio in esito alle evoluzioni degli interventi infrastrutturali di cui anche alla Perizia 3134 di “Adeguamento delle infrastrutture di Security del Porto di Genova”.

ART. 2

Caratteristiche minime inderogabili del servizio

L’offerta tecnica dovrà assicurare l’espletamento del servizio secondo quanto previsto dall’art. 1 del presente capitolato, e dagli atti e norme in esso richiamati, nonché garantire l’esecuzione del servizio secondo le ulteriori caratteristiche minime di seguito descritte, che stabiliscono, di fatto, le caratteristiche minime dell’offerta tecnica per l’espletamento del servizio. L’offerta tecnica dovrà prevedere che, per l’esecuzione del servizio in oggetto, l’Appaltatore:

1. renda disponibile il personale necessario in caso di allertamento e/o incidente di security e/o casistica avente comunque attinenza con la necessaria garanzia posta in essere dal Piano di Sicurezza Portuale od innalzamento del livello di sicurezza, anche presunto, entro 120 (CENTOVENTI) minuti dal ricevimento della richiesta dell’Ufficio competente dell’Ente in materia di security sulla base delle procedure previste dal Piano di Sicurezza Portuale, anche in caso di tempistiche minime di servizio, per ciascun turno, definite nell’ambito di due ore e fino alla durata massima del turno stabilito convenzionalmente in ore otto dal suo avvenuto inizio, svolte anche in via non consecutiva e continuativa, con intervallo minimo dell’interruzione della prestazione definito in ore una e massimo in ore sei.
2. renda disponibile il personale ulteriormente necessario in caso di servizi aggiuntivi esclusi dalle casistiche di allertamento e/o incidente di security od innalzamento del livello di sicurezza entro 24 (VENTIQUATTRO) ore dal ricevimento della richiesta dell’Ufficio competente dell’Ente in materia di security, anche in caso di tempistiche minime di servizio, per ciascun turno, definite nell’ambito di due ore e fino alla durata massima del turno stabilito convenzionalmente in ore otto dal suo avvenuto inizio, svolte anche in via non consecutiva e continuativa, con intervallo minimo dell’interruzione della prestazione definito in ore una e massimo in ore sei.
3. abbia struttura ed organizzazione adeguate al fine di consentire, entro 60 (SESSANTA) minuti dall’avvenuta comunicazione dell’evento, la pronta sostituzione di personale che, a qualsiasi titolo, abbia necessità di essere sostituito nel proprio turno operativo per periodi superiori ai 10 (DIECI) minuti.
4. abbia struttura ed organizzazione adeguate al fine di consentire, in caso di impossibilità da parte dell’operatore, di garantire il turno d’avviamento all’orario previsto, di provvedere entro 30 (TRENTA) minuti alla suddetta copertura senza ulteriore ritardo rispetto all’inizio previsto del turno.

Direzione Pianificazione e Sviluppo
Servizio Processi Portuali, Innovazione e Security
- Ufficio Security -

5. sia dotato presso la propria centrale operativa di idonei collegamenti, anche dotati di registrazione fonica con i competenti Organi di Polizia e con l'Autorità di sicurezza del porto, quest'ultima così come individuata dal D.lgs 203/2007, mediante sistemi di trasmissione atti ad assicurare il rapido interscambio di dati e di notizie, anche in assenza di fornitura elettrica di rete.
6. sia dotato di sistema utile al controllo bagagli non distruttivo NDT – RT quali raggi x o raggi gamma, di tipo portatile e/o trasportabile, da collocarsi, anche all'aperto, presso uno dei siti individuati entro 24 (VENTIQUATTRO) ore dal ricevimento della richiesta da parte dell'Ufficio competente dell'Ente in materia di security sulla base delle procedure previste dal Piano di Sicurezza, impregiudicate le norme vigenti in materia d'uso di tali apparecchiature anche con riferimento a quanto normato in materia d'igiene e sicurezza sul lavoro.

Oltre alla dotazione personale della GPG in servizio (uniforme completa di fregi e distintivo, arma, ricetrasmittente portatile al fine di contatto radio con la propria centrale operativa, ecc.) che, in ogni caso, resta a carico dell'Operatore economico aggiudicatario, l'offerta tecnica dovrà, inoltre, prevedere che **ciascun varco** sia attrezzato a cura e spese dell'Appaltatore con la seguente dotazione minimale pronta all'uso:

- a. cassetta di pronto soccorso conforme a quanto previsto dal D.M. 15/7/2003, n. 388;
- b. cassetta portachiavi di sicurezza;
- c. estintore a polvere non inferiore a Kg 6 regolarmente revisionato e collaudato ai sensi di legge per tutta la durata dell'appalto;
- d. metal detector portatile;
- e. specchio di ispezione sotto-scocca;
- f. torcia a led dimensionata per ispezioni, se del caso abbinabile a quanto sub e);
- g. giubbotto antiproiettile conforme alla normativa di legge;
- h. apparato ricetrasmittente portatile di cui all'apparato previsto al punto 3.3;
- i. apparati atti alla ricarica delle batterie d'uso di tutti i ricetrasmittitori portatili;
- j. n. 1 batteria di ricambio per ciascuno dei ricetrasmittitori portatili di cui sopra od ulteriore apparato ricetrasmittente portatile di cui all'apparato previsto al punto 3.3;
- k. "paletta" da moviere, circolare del diametro di 30 cm e munite di manico di 20 cm di lunghezza con rivestimento in pellicola rifrangente verde da un lato e rosso dall'altro;
- l. bandiera di colore arancio fluorescente, delle dimensioni non inferiori a 80 x 60 cm.

In caso di varco avente operative, anche transitoriamente, più di una GPG, le dotazioni di cui ai punti g), h) k) e l) dovranno risultare in numero corrispondente agli operatori in servizio al momento, ivi compresa la casistica di incremento a seguito di innalzamento del livello di security o, comunque, in tutti i casi in cui sia previsto e/o richiesto l'incremento di personale.

Si specifica che presso ogni varco verrà messo a disposizione da AdSP un tablet/palmare con cui registrare informazioni sui transiti e tramite cui emettere permessi giornalieri informatici nelle more di quanto verrà posto in essere in materia di adeguamento correlato ai processi di gate automation

L'offerta tecnica dovrà, inoltre, prevedere:

7. che ad avvenuta attivazione della **Centrale di monitoraggio**, la stessa Centrale venga attrezzata, a cura e spese dell'Appaltatore, con la seguente dotazione minimale pronta all'uso, da fornirsi

Direzione Pianificazione e Sviluppo
Servizio Processi Portuali, Innovazione e Security
- Ufficio Security -

oltre alla dotazione personale della GPG in servizio (uniforme completa di fregi e distintivo, arma, ricetrasmittente portatile al fine di contatto radio con la propria centrale operativa, ecc.) che è, in ogni caso, a carico dell'Operatore economico aggiudicatario:

- a. cassetta di pronto soccorso;
- b. bacheca, opportunamente dimensionata per la tenuta e conservazione delle chiavi;
- c. apparato ricetrasmittente fisso di cui all'apparato previsto al punto 3.3;
- d. due apparati ricetrasmittenti portatili di cui all'apparato previsto al punto 3.3;
- e. giubbotto antiproiettile conforme alla normativa di legge;
- f. linea telefonica dedicata;
- g. un telefono cellulare con sim dedicata;
- h. indirizzo di posta elettronica dedicato;
- i. una work station appositamente predisposta con tutti i sistemi software utili, sia per l'utilizzo dei sistemi di trasmissione e ricezione dati, sui sistemi di tracciatura GPS e "uomo a terra" già indicati agli articoli precedenti, sia dotata di software atto a soddisfare quanto indicato all'art. 1, punto C2) relativamente all'adeguato sistema di trasmissione e ricezione dati;
- j. apparato atto alla ricarica delle batterie d'uso di tutti i ricetrasmittitori portatili;
- k. n. 2 batterie di ricambio per ciascuno dei ricetrasmittitori portatili di cui sopra od ulteriori due apparati ricetrasmittenti portatili di cui all'apparato previsto al punto 3.3.

In ogni caso deve essere garantito il processo di registrazione delle comunicazioni, sia radio, sia filo, sia mobile, a cura e spese da parte dell'aggiudicatario.

Nelle more dell'attivazione del **CMS**, risultando il locale strumentale anche per il servizio di vigilanza ispettiva, lo stesso dovrà essere attrezzato, a cura e spese dell'Appaltatore, con la seguente dotazione minimale pronta all'uso, da fornirsi oltre alla dotazione personale della GPG in servizio (uniforme completa di fregi e distintivo, arma, ricetrasmittente portatile al fine di contatto radio con la propria centrale operativa, ecc.) che è, in ogni caso, a carico dell'Operatore economico aggiudicatario:

- a. cassetta di pronto soccorso;
 - b. bacheca opportunamente dimensionata per la tenuta e conservazione delle chiavi;
 - c. apparato ricetrasmittente fisso di cui all'apparato previsto al punto 3.3;
 - d. due apparati ricetrasmittenti portatili di cui all'apparato previsto al punto 3.3
 - e. apparato atto alla ricarica delle batterie d'uso di tutti i ricetrasmittitori portatili;
 - f. n. 2 batterie di ricambio per ciascuno dei ricetrasmittitori portatili di cui sopra od ulteriori due apparati ricetrasmittenti portatili di cui all'apparato previsto al punto 3.3.
8. che l'**autovettura** dedicata alla vigilanza ispettiva venga attrezzata, a cura e spese dell'Appaltatore, con la seguente dotazione minimale pronta all'uso, da fornirsi oltre alla dotazione personale della GPG in servizio (uniforme completa di fregi e distintivo, arma, ricetrasmittente portatile al fine di contatto radio con la propria centrale operativa, ecc.) che, in ogni caso, è a carico dell'Operatore economico aggiudicatario:
- a. cassetta di pronto soccorso;
 - b. cassetta per le chiavi;

Direzione Pianificazione e Sviluppo
Servizio Processi Portuali, Innovazione e Security
- Ufficio Security -

- c. apparato ricetrasmittente fisso di cui all'apparato previsto al punto 3.3;
- d. apparato ricetrasmittitore portatile di cui all'apparato previsto al punto 3.3
- e. metal detector portatile;
- f. specchio d'ispezione
- g. torcia a led;
- h. n. 2 giubbotti anti proiettile conformi alla normativa di legge
- i. faro di ispezione fisso o mobile
- j. "paletta" da moviere, circolare del diametro di 30 cm e munite di manico di 20 cm di lunghezza con rivestimento in pellicola rifrangente verde da un lato e rosso dall'altro;
- k. bandiera di colore arancio fluorescente, delle dimensioni non inferiori a 80 x 60 cm.

L'offerta tecnica dovrà, infine, prevedere che, per l'esecuzione del servizio in oggetto, l'Appaltatore:

- 1. Indichi un proprio unico responsabile, e l'eventuale delegato in sua assenza, che rappresenti il punto di riferimento contattabile dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale – Scalo di Genova per qualsiasi esigenza correlata agli aspetti relativi al contratto ed al corretto adempimento di quanto in esso previsto;
- 2. indichi un proprio unico responsabile, e l'eventuale delegato in sua assenza (Direttore Tecnico certificato ai sensi del D.M. 154/2009), che rappresenti il riferimento contattabile in h24 dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale – Scalo di Genova per qualsiasi esigenza tecnico-operativa legata all'espletamento del servizio di cui trattasi, compresa la pronta presenza in sito portuale prevista in 60 (SESSANTA) minuti dal contatto da parte del competente ufficio dell'Autorità;

Al fine di partecipare alla gara per il servizio in oggetto, e fatto obbligo di effettuare un sopralluogo presso le aree interessate dal servizio stesso, e di verificare puntualmente lo stato dei luoghi ad esso riferiti.

Art. 3

Requisiti di esecuzione

In vista della stipula del contratto o dell'esecuzione, anche in via anticipata del servizio (qualora ne sussistano i presupposti di legge), l'Appaltatore dovrà fornire entro 10 giorni dal ricevimento di richiesta scritta di Autorità di Sistema Portuale, a propria cura e spese:

- a. l'elenco nominativo degli addetti da impiegare in contemporanea in qualunque circostanza, suddivisi per area di competenza fra vigilanza fissa (110 unità), vigilanza ispettiva e Centro di Monitoraggio per la Sicurezza (10 unità) in un numero non inferiore, complessivamente, a 120 unità.

I nominativi da indicarsi dovranno tenere conto, attese le necessarie informazioni riservate cui gli operatori andranno ad acquisire, della scala gerarchica che prevede la possibilità per gli operatori individuati per il CMS di poter operare come vigilanza ispettiva, al pari di questi ultimi che potranno essere impiegati nei servizi di vigilanza fissa. In nessun caso l'operatore individuato in vigilanza fissa potrà operare, in fase d'inizio dell'appalto e senza preliminare autorizzazione da

Direzione Pianificazione e Sviluppo
Servizio Processi Portuali, Innovazione e Security
- Ufficio Security -

parte del personale di security dell'Ente, in posizione sovraordinata, al pari di quello dedicato alla vigilanza ispettiva.

- b. recapito/i, telefonico/i attraverso cui il Responsabile unico dell'Appaltatore ed il suo delegato risultino direttamente raggiungibili H24 in tutti i giorni dell'anno, festivi e prefestivi compresi;
- c. recapito/i, telefonico/i attraverso cui il Direttore Tecnico ed il suo delegato risultino direttamente raggiungibili H24 in tutti i giorni dell'anno, festivi e prefestivi compresi;
- d. unico indirizzo postale, e-mail, telefono e cellulare su cui ricevere ogni comunicazione inerente il servizio.

Al fine di poter procedere all'esecuzione del contratto è comunque fatto obbligo che l'Appaltatore si sia già dotato di quanto segue:

- i. del ponte radio dedicato di cui all'art. 3, punto 3.3. comprensivo di consegna e collaudo di tutti gli apparati atti a consentire le comunicazioni attraverso ricetrasmittente fisse e mobili;
- ii. di sistema di rilevazione transiti su specifici punti di controllo, da individuarsi successivamente all'avvenuta aggiudicazione e gestiti in materia di controllo da parte della vigilanza ispettiva, sul modello DATIX o equivalente,
- iii. del sistema di tracciatura mediante GPS dell'allocatione dell'operatore GPG ed in particolare, senza esclusione per gli altri, di colui che risulta impegnato nel servizio di vigilanza ispettiva, in abbinata con il sistema di rilevamento ed allertamento cosiddetto "uomo a terra".

Art. 4

Servizi Analoghi

Ai sensi dell'art. 63, co. 5 D.lgs. n. 50/2016, nel triennio successivo alla stipula del contratto, ADSP si riserva la facoltà di affidare all'aggiudicatario lo svolgimento di servizi analoghi a quelli oggetto del presente capitolato, per un importo complessivamente stimato non superiore ad € 500.000,00.

Art. 5

Obblighi dell'Ente

Prima della consegna del servizio e/o durante le fasi immediatamente successive allo svolgimento dello stesso, fatta salva la formazione a cui è tenuto per legge l'affidatario del servizio (v. ad esempio art. 6 D.M. 154/2009), l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale – Scalo di Genova effettuerà apposita attività informativa relativamente alle disposizioni operative, suddivisa, se del caso, in più giornate e comunque della durata, per ciascuna tipologia di attività corsuale, non superiore alle otto ore per ciascuna GPG e nel limite di 20 (VENTI) partecipanti per ciascuna sessione, sulle misure e sulle procedure di sicurezza esistenti presso le aree portuali, a cui dovrà partecipare tutto il personale dell'istituto di vigilanza dedicato all'attività di cui trattasi e facente parte dell'elenco di cui all'art. 4, lettera a).

La suddetta informazione verrà effettuata anche in caso d'applicazione della "clausola sociale" di cui al successivo art. 6, punto e).

Direzione Pianificazione e Sviluppo
Servizio Processi Portuali, Innovazione e Security
- Ufficio Security -

Il suddetto impianto informativo, al netto delle otto ore di cui sopra, potrà essere integrato e/o nuovamente effettuato in caso di successive integrazioni dei nominativi degli elenchi di cui all'articolo precedente od altre necessità discendenti dall'analisi relativa alla qualità del servizio reso e/o in caso di novazioni coinvolgenti il servizio stesso.

L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale – Scalo di Genova si impegna ad informare per iscritto l'Appaltatore, entro quindici giorni lavorativi dall'avvio delle iniziative informative, circa i giorni in cui verrà svolta detta attività.

Sulla base di successive verifiche attitudinali e comportamentali, svolte anche mediante forma ispettiva, il Responsabile dell'Ufficio preposto dell'Ente in materia di security, segnalerà all'Appaltatore il/i nominativo/i del/i soggetto/i ritenuto/i non idoneo/i ad operare per lo svolgimento del servizio.

Il personale non ritenuto idoneo dovrà essere prontamente sostituito dall'Appaltatore con altro personale di gradimento dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure occidentale – Scalo di Genova attingendo dall'elenco di cui all'art. 4 ed implementandone il numero al fine di garantirne il numero definito in 130 unità, impregiudicata l'attività informativa di cui sopra.

All'atto della consegna del servizio l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale – Scalo di Genova s'impegna altresì a fornire i recapiti telefonici e l'indirizzo e-mail tramite i quali comunicare con l'Ufficio preposto, indicando contestualmente i nominativi del Responsabile dello stesso e degli eventuali incaricati.

ART. 6
Obblighi dell'Appaltatore

a) Attività informativa:

L'Appaltatore dovrà rendersi disponibile per lo svolgimento dell'attività informativa di cui al precedente art. 5.

L'espletamento della stessa non comporterà alcun costo aggiuntivo per l'appaltatore, fatta eccezione:

- (i) per quanto concerne il personale aggiuntivo necessario a garantire, senza soluzione di continuità, l'espletamento del servizio derivante e conseguente all'impegno del proprio personale durante lo svolgimento della stessa;
- (ii) l'invio del medesimo presso le strutture didattiche e/o delle aree portuali;
- (iii) gli oneri conseguenti alla sede di svolgimento, nessuno escluso.

Resta quindi ad esclusivo onere dell'Autorità di Sistema Portuale il costo onnicomprensivo del personale formatore se facente parte dell'organico dell'Ente stesso.

Ogni partecipante a tale attività dovrà preventivamente rilasciare apposita dichiarazione scritta con la quale si impegna a non divulgare qualsiasi informazione di cui sia venuto a conoscenza in tale circostanza.

Nel corso di suddetta attività dovrà risultare obbligatoriamente presente il Responsabile unico dell'Appaltatore e/o il suo delegato, ovvero il Direttore Tecnico e/o il suo delegato.

L'Appaltatore dovrà predisporre specifico registro nel quale risultino i nominativi delle GPG che hanno svolto la giornata corsuale mediante firma comprovante la presenza, la data e la fascia oraria di svolgimento; copia del registro dovrà essere fornito, al termine di ciascuna sessione formativa, all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale.

Direzione Pianificazione e Sviluppo
Servizio Processi Portuali, Innovazione e Security
- Ufficio Security -

A richiesta dell'Ente l'Appaltatore dovrà fornire, senza ritardo, specifico quadro sinottico del proprio personale facente parte dell'elenco di cui all'art. 4, lettera a), aggiornato di volta in volta sulla base del personale accreditato al servizio di cui trattasi, prevedendo i corsi effettuati con relativa data, compresi quelli non propriamente attinenti l'attività di vigilanza quali antincendio e primo soccorso nelle diverse tipologie abilitative (es. tipologia di rischio incendio ed abilitazioni all'uso del defibrillatore per quanto concernente il primo soccorso, se effettuati), nonché quelli propri definiti dal D.M. 154/2009 attinenti lo svolgimento dell'attività sussidiaria in ambito portuale.

L'Appaltatore dovrà altresì garantire la continuità del servizio con il personale aggiuntivo anche nei casi di formazione ai sensi di legge.

Non sarà conseguentemente riconosciuto alcun compenso per le ore in cui il suddetto personale sarà impegnato nell'attività informativa di cui all'art. 5, a quella formativa ai sensi di legge, né per altre iniziative ancorché patrocinate dall'Ente, né per i siti di svolgimento delle stesse.

b) Altre attività

Non verrà parimenti riconosciuto alcun compenso per le ore d'impiego del personale che, a seguito dell'espletamento dell'attività correlata al presente appalto, dovesse risultare impegnato a vario titolo a seguito di eventi che necessitano il rilascio e/o parte degli stessi di dichiarazioni e/o denunce e/o prove testimoniali agli e/o presso gli Organi competenti e/o di Giustizia.

c) Obblighi in materia di igiene e sicurezza:

L'Appaltatore dovrà svolgere il servizio di cui trattasi nel rispetto della normativa in materia di igiene e sicurezza del lavoro. Sarà compito dell'Appaltatore effettuare, prima della stipula del contratto e/o dell'esecuzione del servizio, la relativa valutazione dei rischi in coordinamento con il Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze specificatamente elaborato per l'attività di cui trattasi.

L'Appaltatore, oltre a dotare il proprio personale dell'attrezzatura minimale d'istituto, quale la divisa completa dei DPI discendenti dal proprio Documento di Valutazione dei Rischi se non compresi nell'abbigliamento ordinario, dovrà fornire al proprio personale idonei dispositivi di protezione individuale avuto particolare riguardo al lavoro "in esterna" che la GPG è chiamata, nel corso del proprio orario di servizio, a svolgere, ancorché presso il varco possa risultare essere collocata una garitta.

Il personale dovrà attenersi scrupolosamente alle misure e alle procedure di sicurezza esistenti presso le aree portuali ed a quelle successivamente comunicate dall'Ufficio preposto dell'Ente in materia di security, sia attraverso ordini di servizio scritti, sia attraverso eventuali disposizioni verbali impartite dai soggetti preposti, per esigenze non programmabili.

d) Obbligo di chiarimenti:

Il Responsabile unico dell'Appaltatore od il suo delegato, ovvero il Direttore Tecnico e/o il suo delegato dovranno rendersi disponibili, senza ritardo, nei confronti dell'Ente in merito ad eventuali richieste di chiarimenti relativi al servizio programmato e/o successivamente effettuato.

e) Obblighi nei confronti dei dipendenti:

Direzione Pianificazione e Sviluppo
Servizio Processi Portuali, Innovazione e Security
- Ufficio Security -

L'Appaltatore si impegna altresì ad applicare al proprio personale, pena l'immediata risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., condizioni normative e retributive non inferiori a quelle stabilite dalle norme vigenti, dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i "Dipendenti da Istituti e Imprese di Vigilanza Privata e Servizi Fiduciari", nonché dalla contrattazione di secondo livello sottoscritta a livello provinciale genovese, oltre ad assolvere a tutti i conseguenti oneri contributivi, previdenziali, assicurativi e similari previsti dalla vigente legislazione in materia.

Il personale da adibire al servizio di cui trattasi dovrà essere in possesso della qualifica di guardia particolare giurata secondo quanto stabilito dal Testo Unico di Pubblica Sicurezza del 18/6/1931, n. 773 e ss.mm.ii., nonché dei requisiti derivanti dal D.M. 15/9/2009 n. 154 e dal D.M. 269/2010.

È fatta salva l'applicazione della clausola di salvaguardia occupazionale così come esplicitata dal vigente CCNL sopra richiamato.

f) Responsabilità appaltatore:

Atteso che l'espletamento del servizio in oggetto comporta necessariamente l'utilizzo delle garitte e/o di locali nella disponibilità dell'Ente quali beni minimali, strumentali e costitutivi dello stesso, l'Appaltatore ne è responsabile del corretto impiego, sia delle attrezzature mobili, sia di quelle fisse, e provvede alla corretta conduzione d'uso delle stesse, utenze comprese, nonché alla loro corretta e puntale manutenzione nonché sostituzione senza oneri per la Stazione Appaltante e con la clausola della cessione del bene in sostituzione. È posto a carico dell'Appaltatore, ogni onere di custodia delle garitte di varco nonché l'onere relativo alla pulizia e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle stesse e quanto necessario al mantenimento delle condizioni igienico sanitarie delle stesse quali, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, la derattizzazione, la disinfezione, la disinfestazione e la sanificazione.

È altresì posto a carico dell'Appaltatore, attraverso il proprio personale, ogni onere conseguente alla gestione e controllo degli eventuali impianti tecnologici fisici di varco o presso il C.M.S., anche se non operativi, quali, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, sbarre, colonne di supporto, barriere, TVCC, rilevatori di transito, ed altre strumentazioni propedeutiche all'effettuazione dei controlli d'accesso e/o di rapportistica, secondo il principio della "buona pratica", lasciando indenne l'Ente in caso di guasti, rotture e/o danneggiamenti conseguenti ad imperizia e/o noncuranza da parte del proprio personale, impregiudicati fatti e/o atti aventi rilevanza maggiore.

Restano a carico dell'Amministrazione le spese derivanti dai consumi elettrici, idrici dove previsto e quelli derivanti dallo smaltimento rifiuti da cassonetto.

Laddove non si è in presenza di servizio igienico collegato alla singola garitta od in caso d'impossibilità d'utilizzo dello stesso, è posta ad onere dell'Appaltatore la collocazione di specifici bagni chimici dotati di impianto lavamani, nella misura minima di uno per ciascun varco, opportunamente chiusi al fine di non consentirne l'uso a persone non autorizzate.

In caso di presenza di impianto telefonico dell'Ente presso le garitte e/o presso il CMS, le spese derivanti dall'utilizzo verranno poste a carico dell'Appaltatore nel limite di quelle non riconducibili al servizio di cui al presente appalto ed impregiudicato il divieto d'uso degli apparecchi per comunicazioni non afferenti e riconducibili al presente appalto.

Direzione Pianificazione e Sviluppo
Servizio Processi Portuali, Innovazione e Security
- Ufficio Security -

La formale consegna del servizio avverrà successivamente alla stipula del contratto ovvero, in via d'urgenza in presenza dei presupposti di legge.

ART. 7

Ammontare dell'appalto e pagamenti

Il valore complessivo dell'appalto, per l'intera durata dello stesso, stabilita dall'articolo 8, è pari ad euro 20.210.652,00 (VENTIMILIONIDUECENTODIECIMILASEICENTOCINQUANTADUE/00), al netto dell'IVA, oltre agli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso per un importo pari a € 202.700,00 (DUECENTODUEMILASETTECENTO/00), IVA esclusa, come da D.U.V.R.I. che si allega, per un onere complessivo, al netto IVA di € 20.413.352,00 (VENTIMILIONIQUATTROCENTOTREDICIMILATRECENTOCINQUANTADUE/00).

I costi della manodopera sono sintetizzati nelle specifiche tabelle.

Il valore onnicomprensivo dell'appalto è determinato, in via presuntiva, comprese le previsioni di cui all'art. 1, lettera B) punti da a) a c) e lettera C2) in fase di definizione, calcolate su una base d'asta oraria di € 24,15 ora/uomo al netto dell'IVA, su un'ipotesi d'impegno complessivo di circa 836.880 ore, per cinque anni.

Nei valori sopra indicati occorre altresì tenere conto di possibili varianti in incremento d'orario e d'impegno che dovessero intervenire nel periodo di svolgimento del servizio di vigilanza, anche per effetto di quanto eventualmente occorrente in caso di possibili incidenti di security e/o incrementi dello stesso prevedendo altresì le obbligatorie esercitazioni previste dal Piano di Sicurezza Portuale nel periodo di durata del servizio.

Il corrispettivo contrattuale, comprensivo di tutti gli oneri derivanti dall'espletamento del servizio oggetto dell'appalto, sarà determinato ad esito della presente procedura di affidamento a seguito di applicazione del ribasso offerto in gara sull'importo a base d'asta pari a €24,15 ora/uomo, e verrà corrisposto a misura, sulla base delle ore di servizio effettivamente svolte dall'Appaltatore discendenti dalle richieste dell'ufficio dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale – Scalo di Genova competente in materia di sicurezza portuale.

L'importo relativo agli oneri per la sicurezza, come da D.U.V.R.I. allegato, non soggetti a ribasso, sono di seguito sintetizzati:

Elemento di costo	Unità di misura	Quantità	Prezzo unitario (€)	Importo (€)
(1) Bretella ad alta visibilità in poliestere colore verde	Cad.	130	10	1.300,00
(2) Fischietto con catenella di tenuta	Cad.	130	10	1.300,00

Direzione Pianificazione e Sviluppo
Servizio Processi Portuali, Innovazione e Security
- Ufficio Security -

(3) Facciale filtrante pieghevole conforme alle Norme Europee sui Dispositivi per la Protezione delle Vie Respiratorie	Cad.	95.000	1,6	152.000,00
(4) Guanti monouso in nitrile, senza polvere, non sterili, conformi alle Norme Europee sui Dispositivi per la Protezione della pelle	100 pz.	1.900,00	15	28.500,00
(4) Tappi auricolari (coppie)	Coppia	95.000,00	0,2	19.000,00
(5) Presidio sanitario di primo soccorso	Cad.	15	40	600
TOTALE				202.700,00

7.1 Fatturazione e pagamenti

Il corrispettivo sarà fatturato mensilmente in via posticipata in misura corrispondente alle ore/uomo di servizio effettivamente richieste e svolte.

L'Appaltatore, preliminarmente all'invio della fattura, deve trasmettere con congruo anticipo l'elenco del personale utilizzato per ciascun servizio (vigilanza fissa per singolo varco, vigilanza ispettiva, CMS ed eventuali ulteriori attività) ed i rispettivi orari di lavoro, al fine d'acquisire il preliminare nulla osta all'effettuazione della fatturazione.

Le fatture dovranno essere intestate a Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, Via della Mercanzia 2, 16124 Genova. Il corrispettivo sarà liquidato entro 30 giorni con decorrenza dall'acquisizione da parte dell'Ente della relativa fattura. Resta espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, potrà essere sospesa la prestazione dei servizi e, comunque, le attività previste nel presente capitolato.

La fatturazione sarà liquidata previo rilascio dell'attestazione di regolare esecuzione di cui al successivo punto 6.2 del presente capitolato speciale descrittivo e prestazionale.

7.2 Attestazione di regolare esecuzione

Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto, specificatamente nominato, procederà con cadenza almeno mensile ad effettuare, secondo le modalità e con i mezzi dallo stesso ritenuti più adeguati, anche avuto riguardo a quanto corrisposto dal personale GPG in servizio nei confronti del Piano di Sicurezza del Porto di Genova, specifiche verifiche, anche a campione, in ordine all'adempimento da parte dell'Appaltatore degli obblighi di cui al presente capitolato, al disciplinare di gara, allo schema di contratto e ai relativi allegati.

Resta inteso che il Direttore dell'esecuzione potrà procedere a tale verifica in qualsiasi momento qualora lo ritenga opportuno, ovvero potrà procedere a verifica in via indiretta sulla base di quanto accertato dal personale dell'Ufficio Security ricoprente le funzioni di Port Security Officer e di Deputy, durante l'espletamento delle proprie funzioni di legge e/o da altre Amministrazioni competenti in materia.

In caso di esito positivo della verifica il direttore dell'esecuzione emetterà un'attestazione di regolare esecuzione, confermata dal Responsabile del Procedimento, contenente i seguenti elementi:

Direzione Pianificazione e Sviluppo
Servizio Processi Portuali, Innovazione e Security
- Ufficio Security -

- i. gli estremi del contratto;
- ii. l'indicazione dell'esecutore
- iii. il tempo prescritto per l'esecuzione delle prestazioni
- iv. le date delle attività di effettiva esecuzione delle prestazioni;
- v. l'importo totale ovvero l'importo a saldo da pagare all'esecutore;
- vi. la certificazione di regolare esecuzione.

In caso di inesattezza della prestazione, ferma l'applicazione delle penali previste al successivo art. 12 e salvo il maggior danno, qualora il soggetto che procede alla verifica di regolare esecuzione riscontri difetti o mancanze di lieve entità riguardo all'esecuzione, accettabili previo adempimento delle prescrizioni impartite all'esecutore, assegnerà allo stesso un termine per adempiere. In tal caso tutti gli oneri e le spese eventualmente sostenute per l'adeguamento del servizio saranno a spese dell'esecutore.

Successivamente all'emissione dell'attestazione di regolare esecuzione, si procederà alla liquidazione della fattura corrispondente al periodo di riferimento nei termini previsti dal presente Capitolato.

E' fatta salva la responsabilità dell'esecutore per eventuali vizi o difetti anche in relazione a parti, componenti o funzionalità non constatabili in sede di verifica della regolare esecuzione.

L'Ente si riserva di eseguire, come provvederà ad eseguire, dei controlli sull'esatto adempimento delle clausole contrattuali, nonché a richiedere, se necessario, agli uffici competenti i certificati attestanti la regolarità dei versamenti previdenziali, assicurativi, e quant'altro previsto dalle norme in materia.

L'eventuale mancato adempimento delle clausole contrattuali, a seguito di verifica da parte dell'Ente, darà luogo alla sospensione dei pagamenti delle fatture emesse dall'Appaltatore. I pagamenti verranno inoltre sospesi qualora risultino inadempienze circa i suddetti versamenti, fino all'avvenuta regolarizzazione della posizione contributiva, previdenziale ed assicurativa.

Per gli eventuali ritardi o sospensioni dei pagamenti, in seguito all'esito dei controlli sopra citati o per la mancata presentazione della documentazione sopra indicata, l'Appaltatore non potrà opporre eccezioni o pretese all'Ente, non avrà titolo a risarcimento di danno o pagamento di interessi, né sospendere unilateralmente lo svolgimento del servizio.

ART. 8
Durata dell'appalto

La durata del contratto è fissata con previsione di scadenza quinquennale decorrente dalla data di effettivo inizio del servizio e comunque non prima dell'avvenuta consegna del servizio ed attivazione dello stesso previsto alle ore 00:01 del giorno che verrà definito, avuto riguardo, in particolare, a quanto indicato all'art. 4, punti da i) a iii).

Direzione Pianificazione e Sviluppo
Servizio Processi Portuali, Innovazione e Security
- Ufficio Security -

A decorrere dal 12° (dodicesimo) mese successivo alla stipula del presente Contratto, o dalla data di avvio del servizio ove antecedente, ADSP ha diritto di recedere in qualsiasi momento dal contatto. Il recesso potrà essere anche parziale e relativo ad una parte dei servizi con conseguente rideterminazione dei servizi da prestare e del relativo corrispettivo.

In tal caso, l'Appaltatore ha diritto al pagamento da parte di ADSP dei servizi prestati, purché eseguiti correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni previste nel presente contratto rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso e/o indennizzo e/o rimborso, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 Codice Civile.

Dalla data di efficacia del recesso, l'Appaltatore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali oggetto di recesso, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno ad ADSP.

Resta esclusa la facoltà dell'Appaltatore di recedere dal contratto prima della scadenza naturale dello stesso.

ART. 9

Invariabilità del corrispettivo – adeguamento dei prezzi –

Il corrispettivo orario offerto in sede di gara non potrà subire variazioni per tutto il periodo contrattuale, fatto salvo quanto previsto ai sensi di legge in materia di adeguamento ISTAT.

Ai sensi dell'art. 106, co. 1 lett. a) d.lgs. n. 50/2016, ADSP si riserva la facoltà di modificare il contratto senza una nuova procedura di gara a seguito della conclusione dei lavori di rifacimento dei varchi di accesso al porto di Genova (P3134), indicativamente prevista per il 2023, anche riducendo il numero di ore annue di servizio. Al riguardo, si precisa che la procedura di affidamento dei suddetti lavori è in corso di svolgimento, e che è stata stimata una potenziale riduzione del servizio pari al 15% circa, fatta salva in ogni caso la facoltà di ADSP di determinare l'effettiva riduzione del servizio al momento dell'entrata in vigore della nuova operatività dei varchi portuali all'esito dei lavori. Per ogni ulteriore dettaglio, si rinvia alla tabella F "operatività futura dei varchi portuali" allegata al presente capitolato Speciale.

In ogni caso, il corrispettivo contrattuale, comprensivo di tutti gli oneri derivanti dall'espletamento del servizio oggetto dell'appalto, sarà determinato sulla base del corrispettivo orario offerto in sede di gara, e verrà corrisposto a misura sulla base delle ore di servizio effettivamente svolte dall'Appaltatore discendenti dalle richieste dell'ufficio dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale – Scalo di Genova competente in materia di sicurezza portuale.

ART. 10

Varianti introdotte dalla Stazione Appaltante

Direzione Pianificazione e Sviluppo
Servizio Processi Portuali, Innovazione e Security
- Ufficio Security -

Ai sensi dell'Art. 106, co. 12 D.lgs. n. 50/2016 l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure occidentale può chiedere all'esecutore una variazione in aumento o in diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza di un quinto del prezzo complessivo previsto dal contratto che l'esecutore è tenuto ad eseguire, previa sottoscrizione di un atto di sottomissione, agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto originario senza diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo alle nuove prestazioni.

L'esecutore è tenuto ad assoggettarsi alle variazioni sopra espresse alle stesse condizioni previste dal contratto.

In ogni caso l'esecutore ha l'obbligo di eseguire tutte quelle variazioni di carattere non sostanziale che siano ritenute opportune dalla Stazione Appaltante e che il direttore dell'esecuzione del contratto abbia ordinato, a condizione che non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto del contratto e non comportino a carico dell'esecutore maggiori oneri.

ART. 11
Assicurazione

L'operatore economico aggiudicatario si impegna a stipulare, prima della formalizzazione del contratto, una polizza di assicurazione che copra i danni che potranno essere subiti dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale nel corso dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

L'importo della somma assicurata deve essere d'importo corrispondente all'importo contrattuale. L'esecutore è tenuto a stipulare apposita polizza assicurativa per responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso delle attività contrattuali per un importo almeno pari a € 4.000.000,00.= (quattromilioni/00) e per una durata almeno pari a quella del servizio oggetto di appalto.

Le coperture assicurative decorrono dalla data di consegna del servizio e cessano alla data di emissione del Certificato finale di regolare esecuzione del servizio.

ART. 12
Divieto di subappalto

Il subappalto è ammesso nei limiti di legge.

ART. 13
Penali

Ai sensi di legge nel caso di ritardato e/o mancato adempimento degli obblighi contrattuali, in relazione alla tipologia, all'entità ed alla complessità della prestazione oggetto della presente

Direzione Pianificazione e Sviluppo
Servizio Processi Portuali, Innovazione e Security
- Ufficio Security -

procedura d'appalto, nonché del livello qualitativo, potranno trovare applicazione specifiche penali e più precisamente per il ritardato e/o mancato adempimento delle obbligazioni assunte dall'esecutore, le penali verranno stabilite dal Responsabile del procedimento in sede di elaborazione del contratto, in misura per ciascun evento compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale annuale da determinare di volta in volta e per ciascun caso rilevato in relazione all'entità delle conseguenze e/o elementi legati all'eventuale ritardo e/o mancato adempimento, anche con riferimento al mancato riscontro della Contestazione di cui all'articolo successivo.

ART. 14

Contestazioni delle inadempienze e penali

Nel caso in cui l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, nell'esercizio dell'attività di vigilanza, controllo e verifica sullo svolgimento del servizio aggiudicato o sulla base di informazioni o segnalazioni comunque pervenute, rilevi la sussistenza di irregolarità e/o inadempimenti nell'esecuzione del servizio oggetto della presente procedura d'appalto, il Direttore dell'Esecuzione provvederà a trasmettere sollecitamente all'Aggiudicataria contestazione in forma scritta di dette irregolarità e/o inadempimenti recante sommaria descrizione delle circostanze rilevate e delle ragioni dell'Ente.

L'Aggiudicataria avrà l'onere obbligatorio di formulare in forma scritta le proprie giustificazioni, comunicandole all'Ente entro il termine di trenta giorni continuativi successivi al ricevimento della contestazione, impregiudicata la possibilità, senza interruzione dei termini testé indicati, di richiedere per vie formali ulteriori atti necessari all'istruttoria, comunque non superiori ad ulteriori trenta giorni continuativi. In difetto, la contestazione diverrà definitiva e ad essa conseguirà l'applicazione massima delle penali di cui al presente appalto, allo schema di contratto e al disciplinare di gara, nonché, laddove ne ricorrano i presupposti, la risoluzione del contratto.

Ove l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale ritenga fondate in tutto o in parte le ragioni dell'Aggiudicataria, la stessa potrà annullare la contestazione ovvero ridurne la portata, provvedendo ad una applicazione della sanzione in via ridotta.

Ove l'Ente ritenga infondate le giustificazioni, il Responsabile Unico del Procedimento lo comunicherà sollecitamente all'Aggiudicataria e si provvederà conseguentemente all'applicazione contestuale delle sanzioni.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, le inadempienze che possono dare motivo a penali, oltre a quelle di indole generale, sono:

- mancata o ritardata esecuzione del servizio o parte di esso;
- sospensione ingiustificata del servizio o parte di esso.

Direzione Pianificazione e Sviluppo
Servizio Processi Portuali, Innovazione e Security
- Ufficio Security -

- personale inadeguato e non sostituito successivamente all'avvenuta segnalazione di cui all'Art. 6, lettera d);
- inosservanza nell'utilizzo dei DPI previsti
- qualsiasi altra inadempienza che comunque pregiudichi la regolare funzionalità ed efficienza del servizio.

L'entità delle penalità descritte nel presente punto è determinabile nel *range* ricompreso tra lo 0,3‰ e l'1,00‰ del valore annuale del contratto così come risultante dall'impegno economico discendente dal previsto monte ore annuale a seconda dell'importanza dell'inadempienza, nonché delle conseguenze più o meno dannose del disservizio e del ripetersi delle manchevolezze. La valutazione di detti caratteri e/o effetti dell'inadempienza che determina l'applicazione della penale è attribuita alla competenza esclusiva dell'Ente.

L'eventuale penale sarà comminata previa acquisizione delle deduzioni da parte dell'Aggiudicataria, fatto salvo il caso di irregolarità o manchevolezze che si ripetessero o tali da richiedere sanzioni immediate per le quali verranno applicate immediatamente le penalità con un ordine di servizio e le relative motivazioni.

L'importo delle penalità verrà trattenuto direttamente, senza altra formalità, in sede di liquidazione dei crediti all'Aggiudicataria, ovvero mediante l'acquisizione di specifica nota di credito emessa dall'Aggiudicataria da porre in carico sulla fattura corrispondente al periodo oggetto della sanzione.

Se non vi sono crediti o se essi risultino insufficienti, l'ammontare delle penali viene addebitato sulla cauzione.

L'addebito delle penali potrà, altresì, essere effettuato su eventuali ulteriori crediti dell'aggiudicatario dipendenti da altri contratti.

Qualora la cauzione dovesse ridursi per l'applicazione di penali, l'operatore economico dovrà provvedere al suo reintegro entro 10 giorni dalla comunicazione dell'Ente, pena la risoluzione del contratto.

Le penali non pregiudicano il diritto dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale di ottenere la prestazione.

Sarà facoltà di questo Ente eseguire/far eseguire le attività di cui sopra a propria cura e a spese dell'aggiudicatario qualora lo stesso non ottemperasse a quanto sopra prescritto.

L'applicazione delle penali, comunque, non preclude il diritto dell'Autorità di Sistema Portuale di richiedere all'Aggiudicataria il risarcimento del maggior danno e, comunque, sia il rimborso dei costi

Direzione Pianificazione e Sviluppo
Servizio Processi Portuali, Innovazione e Security
- Ufficio Security -

sopportati dall'A.P.G per ovviare al disservizio prodotto dall'inadempimento sia il risarcimento delle sanzioni amministrative e pecuniarie dovute a ritardi/omissioni in cui l'APG dovesse incorrere per causa dell'Aggiudicataria, salva sempre la possibilità di risolvere il contratto.

La cessazione e/o sospensione da parte della Prefettura competente dell'adeguamento della licenza prefettizia, secondo quanto disposto dal D.M. 269/2010, determinerà la risoluzione di diritto del contratto ex art 1456 CC.

Genova, 10 Agosto 2021

Il Responsabile del Procedimento
(Ing. Andrea Conca)